

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale:	Betonroad - parte aggregato
Tipologia chimica:	miscela di inerti

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Insieme alle altre sezioni del sacco, Betonroad parte aggregato forma un betoncino fibrato ad alta resistenza, a ritiro compensato e a rapido indurimento, utilizzato per il fissaggio di chiusini e caditoie stradali.

Usò sconsigliato: qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Sede legale e amministrativa:	Laterlite S.p.A. Via Vittorio Veneto 30 43046 Rubbiano di Solignano (PR) Tel +39 0525 4198 Fax +39 0525 419988
Ufficio Tecnico Commerciale:	Laterlite S.p.A. Via Correggio 3 20149 Milano Tel +39 02 48011962 Fax + 39 02 48012242
Stabilimenti:	Rubbiano di Solignano (PR) --- Via Vittorio Veneto 30 --- tel +39 0525 4198 Lentella (CH) --- Località Coccetta --- tel + 39 0873 32221 Bojano (CB) --- Contrada Popolo --- tel +39 0874 772900 Enna --- S.S. 192 Km 12,5 - Z.I. Dittaino --- tel +39 0935 950002 Trezzo sull'Adda (MI) --- Via Achille Grandi 5 --- tel +39 0290964141 Melilli (SR)- S.P. 2 - Contrada S, Via Catrini, tel +39 0931 551500
Responsabile della scheda di dati di sicurezza:	GRUPPO DI LAVORO AMBIENTE Via Vittorio Veneto 30 43046 Rubbiano di Solignano (PR) e-mail: <a href="mailto:reach@laterlite.it">reach@laterlite.it</a>

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Tel +39 02 48011962 (attivo solo durante l'orario d'ufficio: 8.30 - 17.30)

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose per le quali è noto un limite di esposizione occupazionale comunitario, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità all'articolo 31.3 e all'allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

**2.2. Elementi dell'etichetta**

<u>Pittogrammi di pericolo:</u>	-	
<u>Avvertenza:</u>	-	
<u>Indicazioni di pericolo:</u>	-	
<u>Consigli di prudenza:</u>	-	

**2.3. Altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB o SVHC in Candidate List o interferenti endocrini in percentuale superiore a 0,1%.

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2. Miscele**

Costituenti	N° EINECS	N° CAS	Classificazione CLP	Conc. [%]	Note
Silice cristallina	238-878-4	14808-60-7	Non classificato	4-6	Per la frazione respirabile della sostanza è previsto un limite comunitario di esposizione nell'ambiente di lavoro

La frazione respirabile della silice cristallina è presente in un quantitativo minore dell'0,1% nel prodotto, pertanto non risulta classificato ai sensi del Regolamento CE 1272/2008.

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

## Norme generali

Utilizzare dispositivi di protezione individuale come descritto alla sezione 8 per evitare l'inalazione delle polveri.

Contatto con gli occhi:	Non strofinare gli occhi per evitare possibili danni corneali causati dallo sfregamento. Se presenti, rimuovere le lenti a contatto. Inclinare la testa nella direzione dell'occhio colpito, aprire bene le palpebre e risciacquare con abbondante acqua per almeno 20 minuti per rimuovere tutti i residui. Se possibile, usare acqua isotonica (0.9% NaCl). Ove necessario contattare uno specialista della medicina del lavoro o un oculista.
Contatto con la pelle:	rimuovere e sciacquare abbondantemente con acqua e sapone a pH neutro o adeguato detergente leggero. Togliere gli indumenti contaminati, le scarpe, gli occhiali, gli orologi etc e pulirli completamente prima di riusarli. Consultare un medico in caso di irritazione.
Inalazione:	Portare la persona all'aria aperta. La polvere in gola e nelle narici dovrebbe pulirsi spontaneamente. Contattare un medico se persiste l'irritazione, o se si manifesta più avanti o se si hanno fastidi, tosse o persistono altri sintomi.
Ingestione:	Non indurre il vomito. Se la persona è cosciente, lavare la bocca con acqua e far bere molta acqua. Se necessario, consultare un medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Per sfregamento, il prodotto può causare danni a occhi e cute.

**4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Riferirsi alla SEZIONE 4.1. Trattare sintomaticamente.

**SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio****5.1. Mezzi di estinzione**

Il prodotto non è infiammabile.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Il prodotto non è né infiammabile, né esplosivo e non facilita la combustione di altri materiali. Non sono noti prodotti di decomposizione termica del prodotto.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Il prodotto non presenta rischi correlati al fuoco. Non sono necessarie attrezzature protettive speciali per gli addetti agli incendi oltre ai normali indumenti per la lotta al fuoco.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza). Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza. In ogni caso, la protezione delle vie respiratorie, degli occhi e della pelle è necessaria in situazioni con alti livelli di polverosità

**6.2. Precauzioni ambientali**

Evitare che il prodotto si disperda nell'ambiente e defluisca negli scarichi, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito e riporlo in un recipiente idoneo. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni su manipolazione e immagazzinamento, riferirsi alla SEZIONE 7. Per informazioni relative ai dispositivi di protezione personale, riferirsi alla SEZIONE 8. Per informazioni relative allo smaltimento, riferirsi alla SEZIONE 13.

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare la formazione e la dispersione di polveri.  
Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza.  
Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.  
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.  
Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

#### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto deve essere immagazzinato in condizioni impermeabili, asciutte (ad es. con condensazione interna minimale), pulite e protette da contaminazione. Conservare in recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo da raggi solari diretti.

#### 7.3. Usi finali particolari

Insieme alle altre sezioni del sacco, Betonroad parte agregato forma un betoncino fibrato ad alta resistenza, a ritiro compensato e a rapido indurimento, utilizzato per il fissaggio di chiusini e caditoie stradali.  
Per utilizzi differenti e/o particolari, contattare l'Ufficio Commerciale di Laterlite S.p.A.

### SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Polveri - frazione inalabile	ACGIH - TWA (8 ore)	= 10 mg/m <sup>3</sup>
Polveri - frazione respirabile	ACGIH - TWA (8 ore)	= 3 mg/m <sup>3</sup>
Silice cristallina libera - frazione respirabile (nel prodotto < 0,1%)	ACGIH - TWA (8 ore)	= 0.025 mg/m <sup>3</sup>
Polvere di Silice cristallina - frazione respirabile (nel prodotto < 0,1%)	D.lgs. 81/2008 (8 ore)	= 0,1 mg/m <sup>3</sup>

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

##### Generale:

Non mangiare, bere o fumare mentre si manipola il prodotto per evitarne il contatto con la pelle o la bocca.  
Lavarsi le mani dopo aver manipolato il prodotto.

##### Protezione degli occhi volto



Indossare occhiali approvati o maschere di sicurezza ai sensi della EN 166 quando si manipola il prodotto per prevenire il contatto con gli occhi.

##### Protezione della pelle



Usare guanti con resistenza meccanica all'abrasione secondo la EN ISO 388 con spalmatura in nitrile, neoprene o poliuretano, preferibilmente per 3/4 o totalmente in caso di attività più gravose. Nel caso di possibile contatto con sostanza umida utilizzare un guanto con protezione chimica specifica secondo la EN ISO 374 con spessore e grado di permeazione specifico (in particolare agli alcali) in base al tipo di utilizzo (immersione o possibile contatto accidentale).

##### Protezione respiratoria



Quando una persona è potenzialmente esposta a livelli di polvere al di sopra dei limiti di esposizione, usare appropriate protezioni delle vie respiratorie commisurate al livello di polverosità e conformi alle norme EN pertinenti (ad es. facciale filtrante certificato secondo UNI EN 149).

##### Esposizione ambientale

Evitare che il prodotto si disperda nell'ambiente e defluisca negli scarichi, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

### SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Stato fisico:	solido polverulento
b) Colore:	grigio
c) Odore:	inodore
d) Punto di fusione/punto di congelamento:	non disponibile
e) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	non disponibile
f) Infiammabilità:	Non applicabile
g) Limite inferiore e limite superiore di esplosività:	Non applicabile

h) Punto di infiammabilità	Non applicabile
i) Temperatura di autoaccensione:	non applicabile
j) Temperatura di decomposizione:	non applicabile
k) pH:	non applicabile
l) viscosità cinematica:	non applicabile
m) solubilità:	non applicabile
n) Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	non applicabile poiché è un prodotto inorganico
o) Tensione di vapore:	non applicabile
p) Densità e/o densità relativa:	non disponibile
q) Densità di vapore relativa:	non disponibile
r) Caratteristiche delle particelle:	D50: 500 µm (metodo interno setacciatura)

**9.2. Altre informazioni**

Proprietà esplosive: non esplosivo.

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di immagazzinamento e utilizzo.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di immagazzinamento e utilizzo.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Nessuna nota.

**10.4. Condizioni da evitare**

Condizioni di umidità durante l'immagazzinamento possono causare formazione di grumi e perdita di qualità del prodotto.

**10.5. Materiali incompatibili**

Nessuno noto.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Non noti.

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

a) tossicità acuta  
Non classificato. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione cutanea/irritazione cutanea  
Non classificato. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) gravi danni oculari/irritazione oculare  
Non classificato. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea  
Non classificato. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità sulle cellule germinali  
Non classificato. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità  
Non classificato. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione  
Non classificato. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)—esposizione singola  
Non classificato. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione.

Non classificato. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene interferenti endocrini in percentuale superiore a 0,1%. Nessun altro pericolo noto.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione per la pericolosità ambientale non sono soddisfatti.

Evitare di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Non rilevante (costituenti inorganici).

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non rilevante (costituenti inorganici).

### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze costituenti il prodotto non rispondono ai criteri di classificazione come PBT o vPvB di cui all'Allegato XIII del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH).

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze interferenti endocrini in percentuale superiore a 0,1%.

### 12.7. Altri effetti avversi

Nessuno noto.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il prodotto deve essere smaltito in accordo alle disposizioni della Direttiva 2008/98/CE e alla Decisione 2000/532/CE. Tali disposizioni si applicano anche al recipiente. Si consiglia pertanto di prendere contatto con le aziende specializzate e autorizzate che possano dare indicazioni su come predisporre lo smaltimento.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è classificato pericoloso in base alle disposizioni della legislazione vigente in materia di trasporto di merci pericolose su strada (ADR), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA). Durante il trasporto, mantenere il prodotto in recipienti chiusi, al fine di evitarne la dispersione.

### 14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile.

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile.

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

- Regolamento CE 18/12/2006 n. 1907 "Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione all'uso delle sostanze chimiche" (REACH) e s.m.i.
- Regolamento 1272/2008/CE relativo alla classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP), con modifica e abrogazione delle Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e del Regolamento 1907/2006/CE e s.m.i.
- D.Lgs 9/04/2008 n. 81 e smi "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

**SEZIONE 16: Altre informazioni****Revisioni:**

La revisione 1 modifica la precedente versione alle sezioni 1,1, 1.3, 3.2, 8.1.  
La revisione 0 è la prima stesura della presente Scheda di Dati di Sicurezza.

**Criteri di classificazione del prodotto:**

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).  
Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose per le quali è noto un limite di esposizione occupazionale comunitario, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità all'articolo 31.3 e all'allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- SVHC: Substances of Very High Concern (sostanze estremamente preoccupanti) secondo il REACH
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH) e s.m.i.
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e s.m.i.
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.